



LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"

PALERMO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

LICEO LINGUISTICO



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A. S. 2015 - 2016

CLASSE 5^a SEZ. A

**INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane con
opzione economico-sociale**

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
2. ELENCO ALUNNI
3. PROFILO DELL'INDIRIZZO
4. PIANO DI STUDI
5. STORIA DELLA CLASSE
6. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CONDIVISI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI
8. CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
9. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
10. SCHEDE DI VALUTAZIONE

ALLEGATI:

- TESTI SIMULAZIONI PROVE (allegati 1, 2,)
- RELAZIONE ALUNNA H (allegato 3)
- TESTI SIMULAZIONI PROVE ALUNNA H(allegato 4)

1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>Continuità Didattica</i>
1	<i>Lipani</i>	<i>Patrizia</i>	Italiano	1°-2°-3°-4°-5° (5 anni per la sez. A; dal 3° anno per la sez. B)
	<i>Lipani</i>	<i>Patrizia</i>	Storia	1°-2°-3°-4°-5° (5 anni per la sez. A; dal 3° anno per la sez. B)
2	<i>Cisternino</i>	<i>Maria Teresa</i>	Scienze Umane	1°-2°-3°-4°-5° (5 anni)
3	<i>Cuti</i>	<i>Giovanna</i>	Filosofia	dal (1 anno)
4	<i>Inzerillo</i>	<i>Marcello</i>	Diritto ed Economia	3°-4°-5° (3 anni)
5	<i>Di Leo</i>	<i>Daniela</i>	Matematica	4°-5° (2 anni)
6	<i>La Corte</i>	<i>Loredana</i>	Fisica	3°-4°-5°(3 anni)
6	<i>Riggio</i>	<i>Caterina</i>	Inglese	5° (1 anno)
7	<i>Marzilla</i>	<i>Francesca</i>	Francese	1°-2°-3°-4°-5°(5 anni per la sez. A; dal 3° anno per la sez. B)
8	<i>Amara</i>	<i>Filippo</i>	Storia dell'Arte	3°-4°-5°(3 anni)
9	<i>Rispetta</i>	<i>Daniela</i>	Educazione Fisica	5° (1 anno)
10	<i>Macchiarella</i>	<i>Gioacchino</i>	Religione	5° anno (1 anno)
11	<i>Pezzino</i>	<i>Elda</i>	Sostegno	5° (1 anno)

Premesso che la classe a partire dal terzo anno è il risultato dell'accorpamento di due classi seconda A e seconda B, nel corso del quinquennio, ha visto il succedersi di diversi insegnanti d'Inglese, Religione, Educazione fisica; in particolare gli insegnanti di Inglese, di Filosofia, Educazione fisica e l'insegnante di sostegno fanno parte del Consiglio di classe solo da quest'anno. Per quanto riguarda Scienze Umane si è avuta la continuità didattica nell'arco dei cinque anni; per Italiano, Matematica, Fisica, Francese, la continuità risulta diversa a seconda della sezione di provenienza della classe seconda.

Molto problematica si è rivelata la situazione in Inglese, i cui docenti sono mutati per tutti i cinque anni; pertanto tutta l'attività didattica è stata concentrata al massimo al fine di garantire una preparazione dignitosa per gli Esami di Stato.

2

ELENCO ALUNNI

	Cognome	Nome	ARRIVO da altra classe (dal 3^a anno)
1.	ACQUA	GREGORIO ANTONINO	
2.	ARMANNO	FEDERICA	4°anno
3.	BAGNASCO	CHIARA MARIA	
4.	BASILE	DELIA	4°anno
5.	BLANDA	GRAZIELLA	4°anno
6.	CAMMILLERI	CATERINA	
7.	CARDINALE	MARTINA	3°anno
8.	CRESCENZIO	FILIPPO	
9.	CRIVELLO	MARIA	
10.	DE LISI	MARCO	
11.	DI FRANCO	FRANCESCA	
12.	DI MARCO	MANUEL	
13.	FERLA	ELEONORA MARIA	
14.	FIORE	CHIARA	
15.	GRASSADONIA	WALTER	
16.	GULOTTA	FLAVIA	
17.	LI VOTI	LUANA	
18.	LO RE	ALESSIO	
19.	MARSANA	MARIA AURORA	
20.	NASO	FRANCESCA	3°anno
21.	PATTI	LAURA	
22.	RIBAUDO	ANNA MARTINA	
23.	SEIDITA	FRANCESCO	
24.	STRADIOTTO	GIULIA	4°anno

Gli altri alunni al terzo anno provengono dalla seconda A e dalla seconda B

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Ambito specifico di ricerca

E' un indirizzo liceale che integra le Scienze Umane con il Diritto e l'Economia Politica per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità, anche attraverso attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi, nonché di percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini). Questo nuovo liceo, introdotto dall'ultima riforma, integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico economica, sociale e linguistica.

Competenze in uscita

L'opzione economico-sociale presente nell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2 D.P.R. n.89 15/03/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
 - comprendere i caratteri dell'Economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
 - individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
 - applicare correttamente ai diversi contesti le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socio-antropologica;
 - applicare gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche;
 - utilizzare il linguaggio giuridico ed economico nel contesto aziendale e produttivo in generale;
 - operare nel settore economico e giuridico, valutando la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, considerandone i risvolti giuridici, etici, sociologici e psicologici;
-
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, correlandoli ai diritti e ai doveri dell'essere cittadini;
 - utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare, anche applicando la metodologia "problem solving";
 - sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
 - gestire relazioni nei contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Attività didattiche specifiche

- Laboratorio e ricerca
- Didattica multimediale tramite utilizzo della LIM e laboratori multimediali
- Percorso di alternanza scuola-lavoro e stage formativo

Il diploma permette di accedere a:

- Tutti i corsi universitari
- Tutti i concorsi pubblici ove si richieda il diploma della scuola superiore
- Concorsi presso l'Unione Europea
- In particolare il diploma delle Scienze Umane opzione economico sociale fornisce competenze specifiche per l'accesso ai corsi di laurea in:
 - ✓ Giurisprudenza
 - ✓ Scienze economiche
 - ✓ Scienze politiche
 - ✓ Scienze Statistiche
 - ✓ Scienze del Servizio Sociale

Attività professionali e/o tipologie di lavoro

Gli sbocchi professionali di un diplomato del Liceo Economico-Sociale, con una collaborazione a livello intermedio, sono individuati in diversi settori:

- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative;
- studi professionali di consulenza giuridica, economica e fiscale;
- organismi internazionali; comunità italiane all'estero;
- istituzioni e fondazioni che propongono attività culturali, di ricerca e promozione sociale;
- Musei ed enti di promozione culturale e turistica;
- redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie;
- uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela in aziende pubbliche e private;
- associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore;
- enti di mediazione interculturale, agenzie educative e formative;
- enti e associazioni volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona.

PIANO DI STUDI

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Anno di corso					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE Psicologia 1° e 2° anno Metodologia della ricerca 2°,3°,4° e 5° anno Antropologia 3° e 4° anno; Sociologia 3°,4° e 5° anno	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 inglese	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 francese o spagnolo o tedesco	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 24 alunni, 7 ragazzi e 17 ragazze, tutti provenienti dalla classe precedente. Un'alunna usufruisce del sostegno per 18 ore settimanali e segue una programmazione per obiettivi minimi. Il gruppo-classe, variato nella composizione e nel numero, nel corso del quinquennio, ha fatto registrare un percorso di maturazione complesso, eterogeneo e discontinuo, segnato, e da certa una coesione del gruppo classe, dal possesso di competenze di base non sempre adeguate da parte di alcuni alunni, da una discreta motivazione e da una diversa partecipazione al dialogo educativo-didattico. A partire dal 3^o anno, si sono riscontrate in alcuni studenti difficoltà legate al passaggio al corso di studi del triennio, e sono emerse problematiche di tipo relazionale relative all'inserimento di alunni provenienti anche da altri istituti, che se da un lato ha compromesso l'equilibrio della classe, dall'altro ha permesso di attivare nuovi processi stabilizzanti. Nel corso del triennio una parte della classe si è impegnata per migliorare le proprie competenze ed il proprio metodo di studio raggiungendo dei risultati apprezzabili, evidenziando capacità di approfondimento, rielaborazione personale, astrazione ed esposizione critica dei contenuti; un'altra parte, ha incontrato difficoltà soprattutto nell'affrontare lo studio di alcune discipline, in particolare le lingue straniere; questi alunni, seppur sollecitati, non hanno profuso un impegno e un'applicazione adeguata alla sempre maggiore complessità dei contenuti disciplinari e delle competenze richieste, anche a causa di una frequenza saltuaria e di una mancata continuità didattica del corpo docente, soprattutto in Inglese; non sempre hanno manifestato una maturazione crescente e hanno acquisito un metodo di lavoro non sempre efficace. Nei confronti della compagna diversamente abile, alcuni studenti hanno manifestato attenzione e lodevole spirito di collaborazione, sollecitandola nel lavoro da eseguire in classe e nella relazione interpersonale. Per quanto riguarda le attività di recupero attivate dal consiglio di classe durante il primo biennio, gli alunni con particolari difficoltà nelle competenze di base sono stati indirizzati e hanno partecipato ai corsi PON-FSE e ad altre iniziative organizzate dalla scuola. Inoltre la classe, ha partecipato ad iniziative promosse dalla scuola o ad attività offerte dal territorio cui la scuola e il consiglio di classe hanno aderito nel corso del quinquennio e tra questi al terzo anno un cospicuo gruppo di studenti ha partecipato al PON: **I giovani e l'impresa**; durante il quarto anno, tutti gli studenti hanno partecipato allo stage formativo proposto dal Dipartimento di scienze umane nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro: **“Dalla scuola al territorio: conoscere, comunicare, lavorare”**; in tale esperienza hanno mostrato senso di responsabilità e attenzione nei confronti della realtà umana problematica del territorio e hanno acquisito competenze adeguate all'indirizzo di studio; inoltre alcuni alunni hanno svolto stage in lingua straniera e corsi Trinity e Delf. Tre alunni della classe non si sono avvalsi dell'IRC e hanno sviluppato in autonomia, dietro indicazione del Consiglio di classe, un approfondimento tematico su: **cibo e cultura**, da un punto di vista letterario, artistico e antropologico.

Nel corso del quinto anno hanno partecipato alle seguenti attività:

- Film: Il labirinto del silenzio
- Film: Macbeth
- Spettacolo teatrale: Il silenzio è...Mafia: da Impastato a Manca
- un'alunna ha partecipato al V Certamen di storia e letteratura italiana a Venaria Reale
- alcuni alunni hanno partecipato allo spettacolo sulla Shoah di Moni Ovadia al Politeama

- due alunne hanno partecipato ad un incontro con Piero Terracina, sopravvissuto campi concentramento
- Aula Bunker: Trattativa Stato-mafia
- Fiera del Mediterraneo: Orientamento universitario
- Test d'ingresso per le facoltà universitarie a cura del COT
- Partecipazione alla Welcome week con test d'ingresso per le facoltà universitarie
- Prova Simulata Alpha Test
- Viaggio di istruzione: Praga
- Elaborazione di un percorso a partire da una ricerca empirica
- Conferenze di Filosofia in orario pomeridiano, organizzate da "Orienta Sicilia – Associazione Arces"

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CONDIVISI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con le linee programmatiche individuate dal P.O.F., a.s. 2015/16 e dal Consiglio di Classe, l'iter educativo-didattico è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista;
- Saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile;
- Partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne;
- Potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio;
- Saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni;
- Saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare;
- Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze;
- Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato;
- Saper scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione;
- Saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

METODOLOGIA DIDATTICA CONDIVISA DAL CONSIGLIO di CLASSE

Da un punto di vista metodologico in tutte le discipline si è privilegiato l'utilizzo dei contenuti come strumenti di formazione di ogni alunno, finalizzati al raggiungimento di abilità e competenze. Con le dovute differenze, dovute alla diversa natura delle varie discipline, la programmazione degli obiettivi specifici di apprendimento è stata pensata nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti; nelle attività didattiche si sono quindi utilizzate, a secondo dei temi trattati e dell'atteggiamento della classe nei confronti di essi, lezioni frontali e dialogate, letture e dibattiti in classe sui contenuti didattici e su temi di attualità, lavori di gruppo ed individuali, sussidi quali audiovisivi, computer, internet, LIM.

VERIFICHE E CRITERI di VALUTAZIONE

Per l'accertamento dei livelli di competenza conseguiti dagli alunni sono stati utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe vari strumenti di verifica anche secondo le tipologie delle prove scritte per gli esami di Stato previste per la prima, la seconda e la terza prova, tra cui prove scritte strutturate e non, analisi del testo, questionari, colloqui individuali e di gruppo,

discussioni, relazioni, ricerche individuali e di gruppo. La valutazione è stata intesa come attività continua di controllo del processo di insegnamento/apprendimento e, in questo senso, le prove di verifica hanno costituito momenti essenziali per il monitoraggio della qualità del processo educativo – didattico e dell'apprendimento degli allievi in termini di “sapere”, “saper fare”, “saper essere”. Gli indicatori condivisi dai docenti del Consiglio di Classe per il processo di valutazione sono stati:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di rielaborazione
- Proprietà di linguaggio
- Impegno e partecipazione

Si è tenuto conto, inoltre, dei livelli di partenza individuali e di classe, sono stati valutati i progressi in itinere e il raggiungimento degli obiettivi necessari per la prosecuzione degli studi

Ogni singolo docente ha declinato i suddetti obiettivi nella propria progettazione tenendo conto della configurazione specifica della classe, come risulta dai rispettivi consuntivi disciplinari di cui al punto 8 del presente Documento.

7

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Al fine di garantire l'uniformità nell'attribuzione dei voti il Collegio dei Docenti, sulla base di quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari, ha formulato la seguente tabella per l'assegnazione dei voti da 1 a 10:

1-2(preparazione nulla)

Mancanza di conoscenza dei contenuti minimi trattati

3(preparazione scarsa)

Conoscenza molto lacunosa degli argomenti trattati - Comprensione e applicazione carente - Esposizione non corretta e frammentaria - Argomentazione illogica e incoerente

4 (insufficiente)

Conoscenza frammentaria e superficiale - Comprensione molto approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione carente - Esposizione non corretta - Lessico improprio - Argomentazione illogica e incoerente

5 (mediocre)

Conoscenza parziale - Comprensione approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione non sempre adeguata dei concetti - Esposizione imprecisa - Lessico generico e improprio - Argomentazione semplice e non sempre efficace

6 (sufficiente)

Conoscenza degli argomenti trattati essenziale, con qualche imprecisione - Comprensione di implicazioni e correlazioni solo se guidato - Analisi corretta ma in modo parziale - Linguaggio generalmente corretto - Lessico disciplinare generico - Argomentazione semplice

7 (discreto)

Conoscenza completa degli argomenti trattati - Comprensione corretta - Applicazione delle conoscenze acquisite nelle situazioni più semplici, autonoma - Analisi corretta di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico generalmente semplice e corretto - Lessico preciso - Argomentazione logica e corretta

8 (buono)

Conoscenza degli argomenti completa ed esauriente - Comprensione corretta - Applicazione in situazioni complesse ma simili a quelle studiate,- Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico preciso - Argomentazione organica.

9 (ottimo)

Piena padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Autonoma l'applicazione delle conoscenze - anche in situazioni diverse rispetto a quelle studiate -Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico ricco e preciso, utilizzato in modo appropriato - Argomentazione organica ed articolata

10 (eccellente)

Piena padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Applicazione

autonoma e originale - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio corretto, preciso, appropriato - Lessico ricco e preciso - Argomentazione organica ed articolata

8

CONSUNTIVI

DELLE

ATTIVITA' DISCIPLINARI

DOCENTE PROF.: Lipani Patrizia

MATERIA: Italiano

LIBRO DI TESTO: LETTERATURA.IT

OBIETTIVI REALIZZATI:

(Linguistici)

Potenziamento delle competenze comunicative in vari contesti

Arricchimento del patrimonio lessicale- Rafforzamento della padronanza sintattica-Sviluppo delle abilità di scrittura-Acquisizione di autonoma capacità di lettura-Rendersi conto del rapporto fra il pensiero e l'espressione linguistica

(Letterari)

Sviluppare la capacità di un autonomo approccio al testo-Incrementare le competenze di analisi testuale- Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura-Acquisire la consapevolezza della specificità letteraria e delle relazioni della letteratura con la tradizione e con i vari fenomeni culturali e sociali contemporanei

METODI DI INSEGNAMENTO: Lettura e sintesi di informazioni molteplici- Analisi di testi letterari autonomi- Interpretazione del testo letterario- Intertestualizzazione e Contestualizzazione del testo letterario- Identificazione di nuclei essenziali- Gerarchizzazione delle informazioni con uso di mappe testuali- Esercitazioni di comprensione testuale- Lavori di gruppo- Ricerche bibliografiche- Attualizzazione

MEZZI E STRUMENTI: Lettura, analisi, interpretazione-Libri di testo e materiale documentario fornito dal docente

TEMPI: Il tempo impiegato per l'approccio all'argomento letterario è relativo alla complessità della tematica trattata e al livello di apprendimento, (da un minimo di 2 ore ad un massimo di 8) In ogni caso sono stati previsti ulteriori interventi di approfondimento o di chiarimento al bisogno.

CONTENUTI: Cultura e letteratura della prima e seconda metà dell'800 (G. Leopardi, G.Verga)- Simbolismo e Decadentismo italiano ed Europeo

Il romanzo tra 800 e 900 (D'Annunzio, Pirandello, Svevo)

La poesia del '900 (D'Annunzio, Pascoli, Ungaretti, Montale)

Le Avanguardie storiche (Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo)

Il secondo Novecento: Il Neorealismo

STRUMENTI DI VERIFICA: (Formativa) Discussione finalizzata, consegne opportune da svolgere in classe e/o a casa di rielaborazione dei contenuti, di contestualizzazioni, di intertestualizzazioni, di ricerche documentarie, di interpretazione che opportunamente visionate dal docente sono oggetto di valutazione. In classe le verifiche sono state in itinere e alla fine di ogni modulo, attraverso colloqui orali e verifiche scritte con scadenza bimestrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: delle verifiche orali e scritte si sono valutate le capacità espressive, il livello di conoscenza acquisita, la capacità di analisi e di sintesi, la capacità critica, il livello di interesse e partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza.

DOCENTE PROF.: Lipani Patrizia

MATERIA: Storia

LIBRO DI TESTO: Castronovo –Milleduemila- La nuova Italia

OBIETTIVI REALIZZATI: Comunicazione orale e per iscritto di dati e informazioni, in un discorso chiaro, coerente e formalmente corretto.

METODI DI INSEGNAMENTO: procedimento scientifico che partendo da un certo dato permette di spaziare dal passato al presente e viceversa. Attualizzazione del passato e storicizzazione del presente.

MEZZI E STRUMENTI: Libro di testo; letture di documenti; schede di lavoro; schede di approfondimento.

TEMPI: Secondo la complessità della problematica da analizzare (5-6 ore ad argomento).

CONTENUTI: Dalla seconda rivoluzione industriale (1870 – 1914) alla “guerra fredda” e la ricostruzione in Europa.

STRUMENTI DI VERIFICA: Colloqui orali; questionari a scelta multipla; domande strutturate; temi; stesura di testi brevi; dibattiti; commento ed interpretazione di documenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica, di collegamenti; partecipazione, interesse e impegno.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE. Giovanna Cuti

Libro di testo: Cioffi, Luppi Il discorso filosofico Edizioni Bruno Mondadori

Testo di consultazione: Reale Antiseri Storia della filosofia vol.£ editrice La Scuola

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli allievi al termine del percorso didattico, sono in grado di: leggere e analizzare un testo filosofico individuandone le parole chiave e mettendolo in relazione con il pensiero dell'autore; conoscono il pensiero dei filosofi più importanti dell'800 e sono in grado di rilevarne l'influenza esercitata sul pensiero contemporaneo; sanno contestualizzare il pensiero degli autori studiati; La maggior parte di essi ha acquisito i contenuti anche se non sempre utilizza il lessico specifico della disciplina. Alcuni sono in grado anche di rielaborare in modo personale, organico e completo le tematiche studiate. Tutti si sono impegnati nello studio mostrando un buon interesse per la disciplina.

CONTENUTI:

Il criticismo e Kant. L'Idealismo ed Hegel; Marx; Schopenhauer; Nietzsche; Freud. Cenni sulla filosofia del Novecento.

METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale, il dialogo guidato, la lettura del testo filosofico, la problematizzazione dei dati dell'esperienza, sono stati i metodi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare le conoscenze acquisite ci si è serviti soprattutto del dialogo svolto in classe e di prove orali e scritte di diversa tipologia, privilegiando il questionario a risposta multipla o aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi realizzati e del livello di preparazione conseguito.

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Filippo Amara

analisi della classe La classe presenta nel complesso dei discreti livelli individuali di interesse, attenzione, motivazione e conoscenze/competenze pregresse, ed ha partecipato adeguatamente all'attività didattica, consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione – che mostra di possedere con un sufficiente grado di consapevolezza.

A fronte di un ristretto gruppo di studenti maggiormente impegnati ed attenti, che ha raggiunto un ottimo livello di preparazione e maturazione, sono presenti anche alcuni studenti in cui permangono incertezze sul piano metodologico e una incostante attenzione e che, conseguentemente, raggiungono appena gli obiettivi minimi.

Obiettivi Tutto il gruppo classe è, in relazione agli obiettivi minimi, in grado di:

- comprendere e valutare un'opera d'arte collocandola nel suo contesto storico-culturale;
- utilizzare correttamente la terminologia specifica.

Solo pochissimi studenti hanno raggiunto gli obiettivi massimi, mostrandosi capace di:

- riconoscere, ai diversi livelli concettuali, gli elementi costitutivi delle opere oggetto di studio (materiali, tecniche, uso dei segni e dei linguaggi)
- operare autonomamente analisi e confronti tra opere, artisti, correnti, in maniera sincronica e diacronica.

Come è naturale, le differenze individuali sopra rilevate si riflettono inevitabilmente in un diverso grado di profondità nel possesso dei contenuti disciplinari e metodologici da parte dei singoli alunni.

strategie didattiche Le lezioni sono state condotte in forma 'aperta', facendo in modo cioè di favorire l'intervento attivo degli studenti per garantire un adeguato livello di attenzione. Costante attenzione è stata prestata a stabilire collegamenti tra i diversi movimenti artistici e tra questi e i contesti socio-culturali di appartenenza in modo da fare emergere gli aspetti di continuità e i momenti di rottura nella ricerca artistica moderna. In alcuni casi si è integrata la didattica frontale con la visione di materiali multimediali, finalizzata a fornire uno sguardo più ampio sulla produzione di artisti e movimenti insieme con una diversa prospettiva critica.

contenuti disciplinari Al fine di facilitare il perseguimento degli obiettivi didattici sono state operate alcune riduzioni rispetto alle previsioni della programmazione.

In particolare, per favorire l'acquisizione di uno sguardo di insieme sulla complessità dei fenomeni artistici tra fine Ottocento e primo Novecento, si è preferito limitare il numero di artisti ed opere trattati in riferimento ai diversi movimenti e correnti, a fronte di un maggiore approfondimento sugli indirizzi e le finalità degli stessi.

Per gli argomenti trattati si fa riferimento al programma analitico allegato.

libro di testo G. Dorflès, A. Vettese, E. Princi, *Arte e artisti 3*, Atlas, Bergamo 2011.

Disciplina: **Fisica**

Docente: **La Corte Loredana**

Libro di testo: Amaldi *“Le traiettorie della Fisica”* Ed. Zanichelli

Quadro del profitto della classe

- La partecipazione al dialogo educativo è stata costante in generale; non sempre assidua per alcuni
- Discreta l'attitudine alla disciplina
- Continuo l'impegno nello studio in generale
- Organizzato il metodo di studio per la maggior parte, non sostenuto da costanza per alcuni

Obiettivi conseguiti:

Conoscenze:

- Conoscere i fenomeni elettrostatici
- Conoscere la legge di Coulomb
- Conoscere il campo elettrico e le grandezze che lo caratterizzano
- Conoscere la corrente continua e le sue applicazioni elementari
- Conoscere il campo magnetico e le sue leggi
- Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica, le sue leggi e le sue elementari applicazioni

Competenze:

- Acquisizione di basi idonee per nuove indagini conoscitive
- Essere in grado di individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni
- Essere capaci di mettere in relazione dati diversi finalizzati alla soluzione di un unico problema
- Essere capaci di giustificare scelte
- Sapere riconoscere i fenomeni elettrici, quelli magnetici e quelli elettromagnetici
- Saper risolvere semplici problemi riguardanti il programma

Contenuti:

- Le cariche elettriche
- Il campo elettrico
- La corrente elettrica
- Il campo magnetico
- L'induzione elettromagnetica

Metodologia didattica:

- Discussioni collettive
- Lezioni interattive finalizzate alla scoperta di nessi, relazioni, leggi
- Lezioni frontali per la sistemazione dei concetti acquisiti
- Lavoro di gruppo, anche in laboratorio

Strumenti di verifica

- Colloqui
- Risoluzioni di esercizi
- Indagine in itinere con verifiche informali
- Test di verifica a risposta multipla

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di collegamento
- Rielaborazione personale
- Capacità espositive

Lingua e letteratura Inglese

Obiettivi disciplinari perseguiti e raggiunti

- Consolidamento della competenza comunicativa, linguistica e metalinguistica.
- Acquisizione di sensibilità nei confronti del testo letterario.
- Consolidamento di una competenza interculturale.
- Acquisizione della capacità di rielaborare in forma personale e critica testi e contenuti, considerando come punto di partenza le conoscenze acquisite nel corso del triennio.
- Capacità di sviluppare autonomamente una ricerca secondo criteri assegnati.
- Codificazione dei contenuti in una forma linguistica strutturalmente foneticamente corretta e in una forma espressiva semplice e lineare e contestualizzazione del testo dal punto di vista storico-letterario.
- Attività di lettura di tipo globale, esplorativo, analitico sia per l'individuazione degli indizi discorsivi e tematici che per l'individuazione degli indizi linguistico-lessicali-fonetici.
- Analisi di testi letterari.

Contenuti

Libro di testo: **The Prose and The Passion, M. Spiazzi - M. Tavella. Ed. Zanichelli.**

The Romantic Age: Industrial and Agricultural Revolutions; Industrial Society; From the French Revolution to the Regency; Emotion vs Reason; The Egotistical Sublime; Romantic Poetry.

William Wordsworth: Life and works; “The Manifesto of The English Romanticism”; Man and Nature; The importance of senses and memory; Recollection in tranquility; The poet’s task and his style; Literary analysis of the poem “Daffodils”.

Samuel Taylor Coleridge: Life and works; Importance of imagination; The power of fancy; Importance of Nature; the language; “The Rime of the Ancient Mariner” (content; atmosphere and characters; The Rime and traditional ballads; Interpretations); Literary analysis of Part IV of “The Rime of the Ancient Mariner”.

Jane Austen: Life and works; the debt to the 18th-century novel; The national marriage market; Austen’s treatment of love; “Pride and Prejudice” (Plot; Characterization; The heroine and the hero; Themes; Style).

The Victorian Age: The early Victorian Age; The later years of Queen Victoria’s reign; The Victorian Compromise; The Victorian Novel; Aestheticism and Decadence.

Charles Dickens: Life and works; The plots of Dickens’s novels; Characters; A didactic aim; Style and reputation; Da fotocopie fornite dall’insegnante “Oliver Twists” (The plot; the world of the workhouses; London’s life)

Oscar Wilde: Life and works; the rebel and the dandy; Art for Art’s Sake; “The Picture of Dorian Gray” (Plot; narrative technique; Allegorical meaning)

Si prevede di incrementare il programma già svolto con lo studio della letteratura della prima metà del XX secolo (Historical, Social and Cultural Contexts. Development of Fiction) e con quello dell’autore James Joyce.

I contenuti esplicitati nel presente programma sono stati selezionati secondo criteri di interesse mostrato dai discenti nei confronti delle tematiche oggetto di studio, di adattabilità ad un lavoro di tipo pluridisciplinare, di rilevanza rispetto ad una visione globale dell’evoluzione dei fenomeni letterari e culturali del paese oggetto della lingua e della letteratura studiata. La motivazione degli alunni nell’affrontare le tematiche trattate e la lettura analitica dei brani è stata, in gran parte della classe, sufficientemente.

Metodologia

- ☆ Spiegazione del docente con quadri sintetici degli argomenti
- ☆ Lezione dialogata, metodo induttivo, discussione
- ☆ Approfondimento e rielaborazione degli argomenti di letteratura con analisi dei testi letterari procedendo dal brano all'autore e dall'autore al contesto storico e socio-letterario.

Strumenti utilizzati

- ✓ Libro di testo *The Prose and The Passion*, M. Spiazzi - M. Tavella. Ed. Zanichelli.
- ✓ Fotocopie dal testo *Lit & Lab*, M. Spiazzi - M. Tavella. Ed. Zanichelli, vol. 2

Verifiche

Le verifiche orali hanno previsto open questions, discussions and debates, literary analysis; quelle scritte sono state opens questions e multiple choise.

Indicatori di valutazione

Le prove scritte hanno tenuto in considerazione: contenuto, completezza, pertinenza, organizzazione e presentazione, bagaglio lessicale posseduto, correttezza grammaticale, ortografia.

Le prove orali hanno tenuto conto di: contenuto, efficacia del messaggio, scioltezza, correttezza grammaticale, pronuncia, comprensione.

MATERIA: FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa MARZILLA FRANCESCA

LIBRO DI TESTO: FRANCESCA PONZI – “CARNET CULTURE”, volume unico – LANG EDIZIONI.

OBIETTIVI CONSEGUITI: Gli alunni hanno acquisito, relativamente a:

CONOSCENZE: - Civiltà: alcuni tra i più importanti temi della cultura e dell'attualità francese.

COMPETENZE: - Acquisizione di nuove strutture linguistiche - comunicative e potenziamento della lingua francese orale e scritta già acquisita nei precedenti anni scolastici.

CAPACITÀ:

- Ascoltare e comprendere i messaggi orali emessi in situazioni e contesti diversi attraverso vari canali;
- Comunicare in modo chiaro e appropriato, dimostrando capacità di interazione con l'interlocutore e di esposizione, chiara e lineare dei contenuti di civiltà.
- Leggere in modo chiaro e corretto testi di civiltà, comprendendoli;
- Ricercare, collegare, estrapolare, sintetizzare oralmente dimostrando di possedere capacità analitica;
- Scrivere in modo chiaro, corretto ed autonomo per comunicare informazioni, analizzare, sintetizzare, criticare, esprimere le proprie idee e quelle altrui.

CONTENUTI: Nell'arco dell'anno scolastico, gli alunni hanno avuto l'opportunità d'incrementare, attraverso nuove acquisizioni contenutistiche, il loro personale bagaglio culturale; più precisamente essi hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare alcuni aspetti della civiltà francese, di approfondire tematiche di grande interesse della società contemporanea e di scoprire alcune pagine tratte da opere letterarie di autori contemporanei.

METODO DI INSEGNAMENTO: Per lo studio degli argomenti di civiltà e i temi di attualità e letterari si è fatto ricorso all' "Approccio Comunicativo e Cognitivo". Attraverso attività di ascolto, lettura, comprensione, comunicazione, vari esercizi e scambi, la classe è stata guidata alla scoperta dei nuovi contenuti, a fare esperienze comunicative e riflessioni linguistiche - grammaticali..

VERIFICHE E VALUTAZIONE: Come già scritto, la classe è stata impegnata nella comprensione dei contenuti attraverso attività di ascolto, di lettura, di vocabolario, di comprensione, di comunicazione orale prima e scritta poi. Gli alunni sono stati inoltre stimolati ad evidenziare, dove possibile, le loro personali riflessioni sui temi proposti. Queste attività hanno permesso alla classe di potenziare le loro abilità linguistiche e di ampliare le loro conoscenze culturali e a me, guida del gruppo, di raccogliere, attraverso le verifiche orali e scritte in itinere, dati utili alla formulazione delle valutazioni finali. Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state assegnate due prove nel primo quadrimestre, consistenti nella lettura silenziosa di un testo di civiltà utile alla sua comprensione per la formulazione delle risposte ad un relativo questionario così strutturato: domande di carattere generale; domande specifiche; una domanda, l'ultima, richiedente un'opinione personale sul tema trattato. Nel secondo quadrimestre sono state concordate in sede di C.d.C. e somministrate modelli di terza prova mista (quattro domande a scelta multipla e due aperte) e aperta (tre domande).

La valutazione finale terrà conto delle abilità individuali, dei progressi nelle competenze specifiche, della costanza, dell'impegno, dell'interesse, del metodo di studio e della frequenza.

MEZZI E STRUMENTI

DI LAVORO: libro di testo, fotocopie, LIM, lavagna, computer, CD.

SPAZI: classe.

DOCENTE: Daniela Di Leo

DISCIPLINA: Matematica

LIBRO DI TESTO: Corso di matematica a colori vol 5 L. Sasso – Petrini

OBIETTIVI REALIZZATI:

Acquisire basi idonee per nuove indagini conoscitive.

Essere capaci di mettere in relazione dati diversi finalizzati alla soluzione di un unico problema. Utilizzare tecniche per indagare sul comportamento di una funzione razionale e irrazionale; giungere al grafico della funzione fino al calcolo delle derivate prime e seconde per la ricerca di punti di stazionarietà, crescita-decrescita e concavità.

CONTENUTI:

Disequazioni di secondo grado e superiori al secondo, domini di funzioni razionali, e irrazionali, calcolo di limiti e forme indeterminate, funzioni continue e relativi teoremi, discontinuità, derivabilità, calcolo derivate prime e seconde per crescita/decrescita, concavità, studio completo di funzioni razionali e irrazionali.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Il percorso di studi ha visto l'alternarsi continuo di argomenti nuovi con momenti volti al rinforzo di tecniche, già note agli alunni, che in questo ambito (studio di funzioni) trovano ampio spazio di applicazione. Attraverso esercitazioni guidate in classe si è tentato di far confluire nello studio di funzioni, appunto, tutto il percorso di studi degli anni precedenti.

Gli argomenti, a volte, non sono stati approfonditi; si è dato maggior peso all'aspetto pratico (come si fa e perché) piuttosto che alle definizioni teoriche e alle dimostrazioni dei teoremi. Questo perché la già esistente difficoltà diffusa nei ragazzi nell'approcciarsi alla matematica, unitamente alla modesta motivazione verso lo studio di questa disciplina, caratteristica comune a tutti gli allievi di un corso di Scienze Sociali, mi ha imposto di fare delle scelte.

MEZZI E STRUMENTI:

Lezioni frontali seguite da esercitazioni guidate accompagnate da grafici probabili, confronto tra approcci diversi, analisi dei problemi.

Il testo in uso, adatto ad un Liceo Scientifico, è risultato difficile e in alcune parti piuttosto articolato, pertanto ho attinto gran parte del materiale didattico ed esercizi dal testo della Zanichelli "Lineamenti di analisi" di Bergamini e Trifone.

STRUMENTI DI VERIFICA:

verifiche scritte e orali di tipo tradizionale o strutturate o miste.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei progressi di ciascun alunno rispetto al proprio livello di partenza riguardo alla conoscenza dei contenuti, l'autonomia nell'elaborazione, l'applicazione logica e coerente degli strumenti appresi nell'intero corso di studio, la partecipazione costruttiva, l'impegno costante nello studio nell'arco dei cinque anni.

DOCENTE: Cisternino Maria Teresa

MATERIA: Scienze Umane

LIBRI DI TESTO:

Sociologia –Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico di E. Clemente e R. Danieli ed. Paravia

Metodologia- Il manuale di Scienze Umane Metodologia della ricerca di V. Matera e A. Biscaldi ed. Marietti Scuola

OBIETTIVI REALIZZATI:

- Sviluppare senso critico e capacità di riflessione sulla complessità del reale
- Selezionare dati e informazioni per riutilizzarli in modo consapevole
- Argomentare con sempre maggior complessità e coerenza sia nell'espressione scritta che in quella orale

Sociologia:

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico.
- Conoscere le problematiche fondamentali oggetto di indagine sociologica
- Conoscere il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale del Welfare state.
- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le trasformazioni dello status sociale del lavoratore.
- Conoscere le caratteristiche principali della globalizzazione.
- Saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l'analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.

Metodologia della ricerca:

- Padroneggiare principi, metodi e modelli di ricerca delle scienze economico- sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo
- Saper elaborare i dati e costruire dei modelli rappresentativi e saperli interpretare
- Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati e dei criteri di validità e attendibilità del processo di rilevazione.
- Saper fare una ricerca: scelta del metodo; la raccolta dei dati; l'elaborazione dei dati.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Approccio storico-critico-problematico

- Lezione frontale attiva
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo

- Ricerca guidata
- Discussioni su temi e materiali audiovisivi
- Lettura e interpretazione di testi classici

L'insegnamento è stato articolato per temi, sviluppati individuando, di volta in volta, le competenze delle aree disciplinari delle singole scienze sociali, le soluzioni offerte dagli autori più significativi e i problemi emergenti nella contemporaneità.

MEZZI E STRUMENTI:

Libri di testo; altri testi di scienze sociali per approfondire o per ampliare le conoscenze; quotidiani; video e ricerche su Internet

CONTENUTI:

Sociologia:

- **La comunicazione:** la comunicazione dei mass media e dei new media e l'industria culturale nella società di massa. La nascita dell'industria culturale; L'industria culturale nella società di massa;
- **Il rapporto individuo e società:** il cittadino e la politica - Dallo Stato totalitario allo Stato sociale.
- **La nascita del Welfare State e i suoi sviluppi** – La nascita del Terzo settore.
- **Le trasformazioni del mondo del lavoro,** il mercato del lavoro, la disoccupazione, la flessibilità, la terziarizzazione, la donna nel mondo del lavoro, il lavoro minorile.
- **I diversi volti della globalizzazione** -Vivere in un mondo globale: problemi e risorse.
- **La società multiculturale,** il valore della diversità

Metodologia della ricerca:

- **Come si fa una ricerca:** iniziare una ricerca, scelta del metodo, raccolta dati, elaborazione dei dati.
- **Validità e scientificità della ricerca;** Etica della ricerca;
- **Percorsi guidati di ricerca.**

Ricerca empirica: si realizzerà una ricerca empirica scegliendo tra diverse tematiche sociali, così come previsto dalle Indicazioni nazionali.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Colloquio orale sugli argomenti trattati
- Discussione a partire dalla lettura dei testi
- Trattazione sintetiche di argomenti
- Test scritto con domande a risposta aperta e a risposta multipla
- Relazione orale su un testo letto
- Simulazione di terza prova in preparazione dell'esame di stato

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, in termini di padronanza del lessico specifico della disciplina, conoscenza, comprensione, capacità di applicazione e rielaborazione personale dei contenuti affrontati. Inoltre nella valutazione del profitto individuale si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti da ciascun allievo in itinere oltre che dei risultati raggiunti. Si è considerato inoltre l'interesse, l'impegno e la partecipazione oltre che il metodo di lavoro.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente : prof. Marcello Inzerillo

Libro di testo adottato: Maria Rita Cattani – Una finestra sul mondo – classe V – c. ed. Paravia

Obiettivi didattici conseguiti

- capacità di padroneggiare il lessico specifico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica
- comprensione della natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale attraverso l'analisi delle attività di produzione e scambio di beni e servizi in relazione alle considerazioni etiche e psicologiche che influiscono sull'utilizzo delle risorse materiali ed immateriali
- capacità di analizzare gli effetti che il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione agli operatori del terzo settore, possono produrre sul benessere sociale ed il significato che essi rivestono nella cultura delle diverse società
- comprensione dei significati e delle implicazioni sociali della disciplina giuridica e capacità di utilizzare il linguaggio giuridico in contesti diversi
- conoscenza delle tappe del processo d'integrazione europea e dell'assetto istituzionale dell'Unione Europea
- capacità di analizzare le interazioni tra mercato e politiche economiche, politiche di welfare e contributo del terzo settore
- capacità di analizzare le strategie economiche attivate dai governi e i condizionamenti e le opportunità derivanti dalla globalizzazione, comprensione del problema della regolamentazione dei contratti internazionali
- consapevolezza della necessità di operare scelte politiche compatibili con la tutela dell'ambiente e delle risorse e con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo
- analisi dei principi filosofici della teoria dello Stato e comprensione che nel suo evolversi essa interpreta la società del tempo proponendo modelli istituzionali differenti
- capacità di analisi dei principi costituzionali e dei diritti e dei doveri dei cittadini
- capacità di analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nella forma di governo italiana

Metodi, strumenti e verifiche

Si è fatto ricorso sia alla lezione frontale che alla discussione aperta con gli allievi volta all'analisi della situazione contemporanea e allo sviluppo di tematiche ad essa connesse utilizzando quali strumenti di lavoro, oltre al libro in adozione, testi di carattere economico, reperiti anche mediante internet, la Costituzione italiana ed altre fonti normative inerenti gli argomenti affrontati. Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate da valutarsi mediante griglie preordinate e trattazioni scritte volte a preparare gli allievi alla seconda prova d'esame.

Contenuti

L'evoluzione storica del concetto di Stato - Il ruolo dello Stato nell'economia, il bilancio pubblico e la programmazione economica, la solidarietà economico-sociale: lo Stato sociale e il terzo settore – I

principi fondamentali della Costituzione italiana, le principali libertà civili secondo la Cost. italiana e nell'U.E. - I rapporti tra gli Stati: l'ordinamento internazionale, l'Unione Europea, i rapporti economici internazionali, la globalizzazione e lo sviluppo sostenibile. Gli organi costituzionali dello Stato italiano e le relazioni tra gli stessi: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale. *Entro il termine dell'a.s. saranno altresì trattati i seguenti argomenti: la Magistratura, il sistema monetario internazionale, il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie.*

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2015/2016

Classe 5A

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Rispetta

TESTO ADOTTATO: “In Movimento “ Autori : Fiorini-Coretti-Bocchi Editore: Marietti Scuola

ORE EFFETTUATE: 45 (fino al 15 maggio)

La classe è composta da 24 alunni tutti frequentanti, tra cui un'alunna con obiettivi minimi. Gli alunni hanno mostrato interesse per la materia per tutto il percorso scolastico, il loro comportamento è sempre stato adeguato alla richiesta formativa. Dai riscontri pratico-operativi è emerso che alcuni di loro hanno acquisito un più che buono livello di abilità motoria ed i principali concetti per una sana abitudine alla pratica sportiva.

OBIETTIVI:

Obiettivi realizzati con attività pratiche:

- potenziamento delle funzioni vitali: cardiocircolatoria e respiratoria;
- potenziamento muscolare;
- incremento dell'elasticità e della mobilità articolare;
- incremento della destrezza;
- conoscenza degli esercizi basilari atti all'incremento delle qualità motorie di base;
- conoscenza delle regole e della tecnica di gioco della Pallavolo;

Obiettivi socio-affettivi

- consolidamento del carattere;
- sviluppo della socialità;
- rispetto delle regole e degli altri.

Obiettivi realizzati con attività teoriche

- generica conoscenza di sistemi ed apparati legati alle attività motorie;
- generica conoscenza degli effetti positivi dell'attività motoria sul corpo umano;
- generica conoscenza delle qualità motorie di base;
- generica conoscenza del doping e dei danni provocati dalle varie sostanze dopanti;

- generica conoscenza delle droghe, delle sostanze stupefacenti e i suoi effetti sull'organismo;
- generica conoscenza dei traumi sportivi;
- generica conoscenza delle operazioni di primo soccorso;
- generica conoscenza dei principi dell'alimentazione legati all'attività sportiva;
- conoscenza delle regole e delle tecniche degli sport di squadra: Pallavolo, Calcio a 11 e Calcio a 5;

CONTENUTI

Attività pratiche

- potenziamento delle funzioni vitali (respiratoria e cardiocircolatoria): corsa blanda, in circuito, preatletismo generale di tipo aerobico;
- mobilizzazione articolare: esercizi di rotazione e circonduzione del rachide, del cingolo scapolare e pelvico, ginnastica a corpo libero;
- allungamento muscolare: ginnastica stretching per gli arti inferiori e superiori, per i fasci dorso-lombari, pettorali e addominali; esercizi a corpo libero;
- potenziamento muscolare: esercizi per il potenziamento dei fasci muscolari degli arti inferiori e superiori, addominali, lombari, dorsali, pettorali, esercizi a carico naturale;
- esercizi di coordinazione
- esercizi di destrezza;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
- giochi sportivi: regole, tecnica e fondamentali di gioco della Pallavolo.
- giochi sportivi: regole, tecnica e fondamentali di gioco della Pallacanestro.

METODI

Le attività pratiche si sono svolte con una prima fase di riscaldamento, una fase di lavoro specifico e una fase finale di attività ludico-sportiva.

Le attività teoriche si sono svolte in forma di lezioni frontali e di discussione aperta, sui vari argomenti trattati, con interventi degli studenti.

SPAZI

Le attività pratiche si sono svolte nella palestra coperta.

Le lezioni teoriche si sono svolte in aula.

VERIFICA

test oggettivi sulle abilità fisico-atletiche partecipazione alla lezione livelli di competenza e capacità raggiunti nel corso dell'anno.

Consuntivo disciplinare

Classe V A

Docente: Gioacchino Macchiarella

Disciplina: Religione cattolica

OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI

Conoscenze

- La persona umana fra le novità tecnico scientifiche.
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi ed ai conflitti del XX secolo.
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli.
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

Competenze

Alla fine del percorso didattico gli alunni hanno saputo riflettere sulla propria esperienza e sono riusciti a comunicare in un dialogo costruttivo i frutti della propria riflessione confrontando le proprie opinioni con quelle degli altri. Sono riusciti, in questo modo, a cogliere la specificità della proposta culturale contenuta nei testi biblici e proposta dalla Chiesa.

Metodi utilizzati

- Sono stati proposti brani di lettura che si sono prestati alla riflessione
- Spiegazione orale da parte dell'insegnante con l'utilizzo della LIM presente nella classe.
- Coinvolgimento degli alunni in discussioni aperte in cui ognuno si è sentito libero di esprimere le proprie opinioni.

9

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

PROVE PER LA PREPARAZIONE ALL' ESAME di STATO

Ai fini della preparazione agli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha condiviso la decisione di proporre alla classe alcune simulazioni delle prove scritte. In particolare sono state svolte:

- Due simulazioni di prima prova (tutte le tipologie previste dalla normativa; durata n°6 ore)
- Due simulazione di seconda prova (la tipologia prevista dalla normativa; durata n°6ore)
- Due simulazioni di terza prova

Per la terza prova, dopo un attento esame del tipo di competenze sviluppate dagli studenti, il Consiglio di Classe ha stabilito di proporre una simulazione di tipologia mista "B" + "C" con 4 quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta per ogni disciplina (tempo concesso 90 minuti), e una seconda simulazione, sempre tipologia mista "B" + "C" con 4 quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta per ogni disciplina (tempo concesso 90 minuti) eccetto per le due lingue Inglese e Francese per le quali si è previsto 3 quesiti a risposta aperta. Ciascuna delle due simulazioni ha coinvolto cinque discipline: Storia, Francese, Scienze Umane, Inglese, Matematica.

I testi delle simulazioni di terza prova somministrate sono allegati al presente documento

Le griglie utilizzate per la valutazione delle suddette prove sono allegate al presente documento

Per l'alunna diversamente abile le prove sono state entrambe di tipo C le stesse sono allegate al documento

ALLEGATO n°1

I Simulazione Terza Prova

TERZA PROVA: FRANCESE

1) La ville de Grenoble, dans quelle région se trouve-elle?

- a) En Normandie,
- b) en Aquitaine,
- c) en Rhône - Alpes,
- d) en Alsace.

...../0,25

2) Les principes qui ont inspiré la transformation du quartier « De Bonne », quels sont-ils ?

- a) Agrandir la caserne pour bâtir de nombreux appartements à donner aux militaires,
- b) détruire la caserne pour faire un grand parc à destiner aux enfants,
- c) transformer le grand immeuble de la caserne en école primaire, en collège et en lycée,
- d) élargir le centre ville et créer un appel d'air

...../0,25

3) La phrase « bâtiment à énergie positive » que signifie-t-elle?

- a) Le bâtiment utilise de l'énergie fournie par Electrabel,
- b) grâce à une centrale solaire installée sur le toit, le bâtiment produit plus d'énergie qu' il n'en consomme ,
- c) à l'intérieur du bâtiment on a implanté de l'éolien ,
- d) à l'intérieur du bâtiment on a installé une pèche à bois pour réchauffer tous les appartements.

...../0,25

4) Le but de ce projet, quel est-il ?

- a) Elargir la banlieue,
- b) éloigner les habitants du centre-ville,
- c) inviter les Parisiens aller vivre à Grenoble,
- d) créer une meilleure qualité de vie en plein centre-ville..

...../0,25

5) Dites, en peu de lignes (pas plus de cinq), ce qu'on va réaliser à Grenoble.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

...../1

6) Êtes-vous en faveur ou contre les énergies renouvelables? Pourquoi ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

...../1

TERZA PROVA: MATEMATICA

1. Determina l'equazione dell'asintoto orizzontale della funzione $f(x) = \frac{x-2}{x^2-1}$ mostrando tutti i passaggi matematici e usando la simbologia adeguata.

___/1

2. Data la funzione $f(x) = \frac{x^4-1}{x}$ verifica, attraverso chiari passaggi e con simbologia adeguata, se vengono soddisfatte le condizioni del teorema di Weierstrass nell'intervallo $[1,2]$ e deduci a quali conclusioni si giunge.

___/1

3. Data la funzione $f(x) = \frac{x+1}{x^2+2}$ il suo campo di esistenza è:

- R
- $R - \{-2, +2\}$
- $R - \{-2\}$
- $D = \{-2, +2\}$

___/0,25

4. Considera la funzione $f(x) = \frac{x^2+x-6}{x^2+3x+2}$ e trova quale affermazione è **FALSA**:

- In $x = 2$ la $f(x)$ è continua;
- In $x = -3$ la $f(x)$ è continua;
- In $x = -1$ la $f(x)$ è continua;
- In $x = -2$ la $f(x)$ ha un punto di discontinuità

___/0,25

5. La curva di equazione $y = \frac{2 - x^2 + 2x^3}{x^2}$ ha come asintoto obliquo la retta di equazione

- $Y = 2 - x$
- $Y = 2 + 2x$
- $Y = 2x - 1$
- $Y = 1 + 2x$

___/0,25

6. La condizione necessaria e sufficiente per il teorema dell'esistenza degli zeri è:

- Che la funzione $f(x)$ assuma valori opposti agli estremi dell' intervallo;
- Che $f(x)$ sia definita in un intervallo chiuso e limitato, che sia una funzione continua e che assuma valori opposti agli estremi dell' intervallo;
- Che $f(x)$ sia definita in qualunque tipo di intervallo purchè sia continua;
- Che $f(x)$ sia definita in un intervallo chiuso

___/0,25

Totale

___/ 3

TERZA PROVA: STORIA

Domande a scelta multipla

1) **Dopo la fine della prima guerra mondiale, le industrie, costrette a riconvertirsi a un'economia di pace, entrarono in crisi o fallirono perché:**

- a) Nel frattempo era aumentata l'emigrazione transoceanica
- b) Alla domanda dello Stato non subentrò un mercato interno di beni di consumo
- c) Troppi reduci di guerra trovarono insopportabile il ritorno alla normalità del lavoro in fabbrica
- d) Le agitazioni del biennio rosso rallentarono la produzione

...../0,25

2) **La partecipazione alla vita politica del paese dopo la prima guerra mondiale era aumentata. Infatti, tra il 1919 e il 1921, aumentarono le iscrizioni alle organizzazioni e si costituirono i seguenti partiti di massa:**

- a) Popolare, comunista, fascista mentre il Partito socialista era nato quasi trent'anni prima.
- b) Popolare, liberale, fascista, mentre il Partito socialista e quello comunista erano nati quasi trent'anni prima.
- c) Popolare, socialista, comunista, fascista e liberale
- d) Popolare, socialista, comunista e fascista

...../0,25

3) **L'ultimo governo Giolitti, con il trattato di Rapallo del 1920, ottenne che la città di Fiume**

- a) Fosse assegnata all'Italia
- b) Fosse assegnata alla Jugoslavia
- c) Fosse affidata all'amministrazione di Francia e Inghilterra
- d) Fosse dichiarata città libera

...../0,25

4) **La Società delle Nazioni si rivelò incapace di regolare pacificamente le controversie fra stati perché**

- a) Ne furono esclusi i vinti, non vi aderirono gli Usa e disponeva di pochi mezzi concreti d'intervento
- b) Ne furono esclusi i vinti non vi aderirono gli Usa e l'Inghilterra e disponeva di pochi mezzi concreti di intervento

- c) Ne furono esclusi i vincitori, non vi aderirono gli Usa e disponeva di pochi mezzi concreti d'intervento
- d) Ne furono esclusi i vinti, non vi aderirono gli Usa e non disponeva nemmeno della possibilità di imporre sanzioni economiche.

...../0,25

Domande a risposta aperta

- 1) **Comunismo di Guerra e Nep: caratteristiche delle due forme di politica**

...../1

- 2) **Con quale finalità fu istituita la Terza Internazionale?**

...../1

TOTALE/3

TERZA PROVA: INGLESE

A. Choose the right alternative

1. Wordsworth was interested in

- a) ordinary events of common people
- b) celebrating the eternizing value of art
- c) the supernatural and the magic
- d) the dialectic opposition between “innocence” and “experience”

...../0,25

2. In her novels Jane Austen described love as

- a) a sort of mutual respect as well as polite exchanges between man and woman
- b) a passionate feeling always leading to the happiness of the lovers and to a joyful marriage
- c) a passionate and desperate feeling which generates misfortunes
- d) a feeling contrasting to hate

...../0,25

3. Jane Austen's characters mainly belong to

- a) the working class
- b) the urban middle class
- c) the country gentry
- d) aristocracy

...../0,25

4. In the Victorian Age the idea of respectability

- a) was a mixture of morality and hypocrisy
- b) relied on charity
- c) equalled all social classes
- d) was represented by wealthy

...../0.25

B. Answer the following questions in max 7 lines

5. How can Coleridge's "The Rime of the Ancient Mariner" be interpreted in an artistic and a religious points of view?

...../1

6. What was Coleridge's view of nature? Explain it comparing his concept to Wordsworth's one.

...../1

Totale/3

TERZA PROVA: SCIENZE UMANE

Domande a scelta multipla:

1. **La cosiddetta “legge bronzea dei salari” impedisce teoricamente:**
 - a) un abbassamento dei salari oltre la soglia di sussistenza
 - b) un rialzo dei salari anche in condizioni di domanda elevata
 - c) la corrispondenza tra reclutamento della forza-lavoro e costo di quest’ultima
 - d) la corrispondenza tra costo della forza -lavoro e potere d’acquisto dei salari...../0,25

2. **La libertà di esprimere le proprie opinioni senza incorrere in censure appartiene al novero dei diritti:**
 - a) civili
 - b) politici
 - c) sociali
 - d) speciali..../0,25

3. **Nella ricerca sociale, a cosa corrisponde una scala?**
 - a) all’ordine di difficoltà crescente, in cui sono disposte le domande in un questionario
 - b) a un gruppo di affermazioni, gli items, indicatori di un concetto generale che esprimono le possibili posizioni sul tema
 - c) al grado di apprezzamento del questionario, manifestato dai soggetti rispondenti
 - d) all’ordine di classificazione delle risposte di un questionario secondo la preferenza dell’intervistato...../0,25

4. **Quale dei seguenti momenti non appartiene alla fase di attività pratica della ricerca?**
 - a) raccolta dei dati
 - b) analisi dei dati
 - c) formulazione del disegno di ricerca
 - d) interpretazione dei risultati...../0,25

Domande a risposta aperta

- 5) **Spiega cosa s’intende per prospettiva nomotetica e prospettiva idiografica riguardo il dibattito sulla scelta del metodo nelle scienze umane**

..../1

Quali sono, secondo Sartori, i requisiti fondamentali della democrazia?

...../1

Totale...../3

Allegato n°2

II Simulazione terza prova

TERZA PROVA: FRANCESE

- 1) Pour parler entre eux, les jeunes français utilisent un langage en code ; dites en quoi il consiste et quelles sont ses origines.

...../1

- 2) Les « éco-délégués », qui sont-ils ?

...../1

- 2) Qu'est-ce que le Brevet de Sécurité routière; en quoi consiste-il?

...../1

Totale...../3

TERZA PROVA: MATEMATICA

1) La seguente funzione $f(x) = (x-1)^2$ si trova al di sopra dell'asse delle ascisse (positività) :

- per $x > 1$
- per $x < -1$
- $\forall x \in R$
- $\nexists x \in R$

___ / 0,25

2) Indica quali sono le ipotesi del “TEOREMA DELL’ESISTENZA DEGLI ZERI”

- La funzione deve essere continua e derivabile nell'intervallo dato
- La funzione deve essere continua nell'intervallo dato e deve assumere valori opposti agli estremi di tale intervallo
- La funzione deve essere continua e deve assumere valori di segno opposto nell'intervallo dato
- La funzione deve avere una discontinuità nell'intervallo dato

___ / 0,25

3) Data la funzione $f(x) = (2x + 1)^3$ calcola $f'(\frac{1}{2})$:

- $f'(\frac{1}{2}) = 3$
- $f'(\frac{1}{2}) = 12$
- $f'(\frac{1}{2}) = 8$
- $f'(\frac{1}{2}) = 24$

___ / 0,25

4) Per trovare la crescita/decrecenza di una funzione $f(x)$ si deve:

- porre $f(x) > 0$
 - porre $f'(x) > 0$
 - porre $f''(x) > 0$
- trovare il dominio della $f(x)$

___ / 0,25

5) Calcola, con passaggi chiari e utilizzando la simbologia adeguata, il rapporto incrementale della funzione $f(x) = x^3 - 1$ in $c = 1$.

____/1

6) Determina, usando la regola di derivazione opportuna, mostrando tutti i passaggi in modo chiaro e utilizzando la simbologia adeguata, l'equazione della retta tangente alla curva di equazione $f(x) = \sqrt{x^3}$ nel punto di ascissa $x = 1$:

...../1

Totale

____/3

TERZA PROVA: STORIA

Domande a risposta aperta (max 7 righe)

1) Spiega quali furono le conseguenze del crollo delle borse di New York nell'ottobre del 1929

____/1

2) Riassumi i principali interventi del New Deal

____/1

Domande a scelta multipla

3) **I piani quinquennali avevano l'obiettivo di**

- e) Fare dell'Urss un Paese progressivamente sempre più democratico ed egualitario
- f) Migliorare il tenore di vita nella società sovietica
- g) Incrementare poderosamente la produzione dell'industria leggera
- h) Incrementare poderosamente la produzione dell'industria pesante

...../0,25

4) **Il governo di coalizione formato nel 1922 in seguito alla nomina a primo ministro di Mussolini**

- a) Era costituito anche da esponenti liberali, del Partito popolare e del Partito socialista
- b) Intervenne per mettere fine alle violenze degli squadristi nel paese
- c) Creò il Gran consiglio del fascismo allo scopo di limitare notevolmente le funzioni del Parlamento
- d) Garanti piena libertà di stampa e il rispetto dello Statuto Albertino

...../0,25

5) **In seguito all'incendio del Reichstag del febbraio del 1933, Hitler**

- a) Emanò un decreto straordinario che limitava le libertà politiche e civili degli Ebrei
- b) Emanò un decreto straordinario che limitava le libertà politiche e civili
- c) Cercò un'intesa con l'opposizione politica
- d) Individuò i responsabili nel suo stesso partito e li eliminò nella "notte dei lunghi coltelli"

...../0,25

6) **Con i Patti Lateranensi**

- a) La Chiesa ottenne principalmente vantaggi economici, Mussolini vantaggi politici
- b) La chiesa ottenne il diritto a inserire i sacerdoti nello Stato italiano, Mussolini il riconoscimento e il consolidamento del regime
- c) Mussolini e Pio XI ottennero entrambi grandi vantaggi economici
- d) Mussolini ottenne il consolidamento del regime, la Chiesa la possibilità di penetrare in profondo nella società civile

...../0,25

TOTALE/3

TERZA PROVA: INGLESE

Answer to each of the following questions in max 7 lines

1. Describe the world of the workhouse Dickens made us know through his work

_____/1

2. Explain Dickens's choice of London as the setting of his novels

_____/1

3. What was Dickens's aim in his novels?

_____/1

Totale /3

TERZA PROVA: SCIENZE UMANE

Domande a scelta multipla:

1. Tra le tipologie di contratto introdotte dalle disposizioni legislative del 2003, una non si configura come un vero e proprio impiego subordinato, in quanto il prestatore d'opera assume l'incarico di eseguire un certo lavoro "in proprio".

Stiamo parlando del lavoro:

- a. intermittente
- b. accessorio
- c. ripartito
- d. a progetto

...../0,25

2. Le fonti secondarie sono:

- a. dati che il ricercatore raccoglie in un momento successivo
- b. le fonti che, rispetto a quelle primarie, hanno minore importanza nel quadro della ricerca
- c. materiali che costituiscono rielaborazioni e sintesi prodotte sulla base di fonti primarie e ricerche sul campo
- d. dati raccolti dall'osservazione diretta

..../0,25

3. Il documentario é :

- a. un genere cinematografico ben distinto che tratta esclusivamente alcune tematiche
- b. un film che assume un particolare sguardo sulla realtà cercando di rispettare un criterio di veridicità
- c. un metodo di indagine che produce risultati scientifici in forma audio-visiva
- d. una costruzione simbolica attraverso la quale il ricercatore rappresenta il fenomeno studiato

...../0,25

6. Una conseguenza negativa della delocalizzazione é:

- a. la scarsa crescita di manodopera qualificata nel paese dove l'impresa disloca l'attività produttiva
- b. l'accentuarsi della distinzione tra paesi che producono e paesi che limitano a fornire le materie prime
- c. l'aumento dei costi di produzione e quindi dei prezzi dei prodotti
- d. la diminuzione del potere di contrattazione dei lavoratori

...../0,25

Domande a risposta aperta (max 7 righe)

5)Spiega, partendo dal concetto di flessibilità, la differenza tra flessibilità del lavoro e flessibilità dell'occupazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

...../1

6)In che cosa consiste la comparazione come principio guida delle operazioni di analisi nelle scienze umane?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

...../1

Totale...../3

10
SCHEDA
DI
VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

**LICEO STATALE "G.A. DE COSMI"
Palermo**

Commissione

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO

tipologia.....

Alunno.....

classe.....

Valutazione analitica della padronanza linguistica						
Indicatori Competenze	Descrittori di ciascuna competenza	livello				
		a	b	c	d	totale
I Testuale Impostazione e articolazione complessiva del testo	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova) Coerenza e Coesione nello svolgimento del discorso 	0,50	1	1,50	2	4
		0,50	1	1,50	2	
II Grammaticale Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	<ul style="list-style-type: none"> Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica 	0,25	0,50	0,75	1	3
		0,25	0,50	0,75	1	
		0,25	0,50	0,75	1	
III Lessicale- semantica Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	<ul style="list-style-type: none"> Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro linguistico 	0,50	1	2	3	3
IV Ideativa Capacità di elaborazione e organizzazione delle idee	<ul style="list-style-type: none"> Scelta e organizzazione degli argomenti Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee 	1	1,50	2	2,50	5
		1	1,50	2	2,50	
		TOTALE...../ 15				

SCHEDA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA LICEO SCIENZE UMANE

- OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES) -

LICEO STATALE "G.A. DE COSMI" - Palermo

ESAMI DI STATO A.S. 2015 - 2016 Classe V Sez. A

Data _____ Candidato/a _____

DESCRITTORI	QUALITA' DELLA PROVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
Conoscenza dei contenuti	1 Inesistente/Scarsa 2 Frammentaria e disomogenea 3 Mediocre 3,5 Sufficiente 4 discreta 5 buona/ottima	
Aderenza alla traccia	0 non aderenza alla traccia 1 parziale aderenza 2 sostanziale aderenza 3 totale aderenza	
Uso del lessico specifico della disciplina	0 assente 0.5 scarso 1 mediocre 1,5 sufficiente 2 buono/ottimo	
Coerenza, logicità, coesione, organicità	0,25 incoerente e disorganico 0.5 accettabile nell'insieme 1 coerente, logico e coeso	
Correttezza ed efficacia espositiva	0,5 inesistente/scarsa 1 parzialmente adeguata 1,5 adeguata 2 pienamente adeguata	
Elaborazione critica e di argomentazione	0 assente 1 essenziale 2 motivata scientificamente	
TOTALE		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in presenza di decimali il punteggio è arrotondato all'intero successivo)		

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale “G. A. De Cosmi”

Esami di Stato a. s. 2015-2016

Terza Prova(I Simulazione)

Classe 5[^] A

Tipologia: B-C (tipologia mista)

Materie interessate: Scienze Umane - Storia - Inglese - Matematica - Francese

Durata della prova: 90 minuti

Istruzioni:

- Durante la prova è obbligatorio il silenzio
- Le risposte vanno rese con una biro ad inchiostro blu o nero
- Non è consentito l'uso di alcun manuale né di qualsiasi tipo di correttore
- Nei quesiti a risposta multipla non è consentito apportare correzioni

Valutazione:

In ciascun quesito a risposta multipla, **16** in tutto, **una** sola è la risposta esatta ed a questa sarà attribuito un punteggio di **0,25** per un totale di **1 punto** per materia.

Ai quesiti a risposta aperta verrà attribuito fino ad **1 punto** per ciascun quesito.

Ad ogni risposta errata o non data non verrà assegnato alcun punteggio.

Il punteggio massimo è di **15 punti**; sarà ritenuta sufficiente la prova che totalizzerà **10 punti**.

Nel caso di punteggio decimale della prova, la Commissione arrotonderà lo stesso per eccesso se la frazione di punteggio è pari o superiore a 0,50 mentre arrotonderà per difetto se la frazione è inferiore a 0,50.

COGNOME _____

NOME _____

DATA _____

Materia	Punteggio
Scienze Umane	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Francese	
Totale	

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

In base alla tipologia della prova sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

Per i quesiti a risposta multipla **punti 0,25** per ogni risposta corretta.

Per i quesiti a risposta aperta vengono considerati i seguenti indicatori per singolo quesito:

Coerenza e correttezza formale	Punti	Parziale
	0,10	Adeguata
	0,20	Completa
	0,30	

Linguaggio tecnico	Punti	Parziale
	0,10	Adeguato
	0,20	Completo
	0,30	

Completezza dei contenuti	Punti	Parziale
	0,15	Adeguata
	0,25	Completa
	0,40	

Per ogni disciplina sono previsti **2** quesiti a risposta singola e **4** a risposta multipla, per un totale di **10** quesiti a risposta singola con un massimo di **7** righi e **20** quesiti a risposta multipla

Il massimo punteggio raggiungibile per ogni materia, in base al criterio formulato è di **punti 3**; quello massimo per la prova è di **punti 15**.

Tale griglia di valutazione fornisce il voto in quindicesimi

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale “G. A. De Cosmi”

a. s. 2015-2016

Classe 5[^] A

TERZA PROVA(II Simulazione)

Tipologia: B-C (tipologia mista):

Materie interessate: Francese- Storia - Inglese - Matematica – Scienze Umane

Durata della prova: 90 minuti

Istruzioni:

- Durante la prova è obbligatorio il silenzio
- Le risposte vanno rese con una biro ad inchiostro blu o nero
- Non è consentito l’uso di alcun manuale né di qualsiasi tipo di correttore
- Nei quesiti a risposta multipla non è consentito apportare correzioni

Valutazione:

In ciascun quesito a risposta multipla, **20** in tutto, **una** sola è la risposta esatta ed a questa sarà attribuito un punteggio di **0,25** per un totale di **1 punto** per materia.

Ai quesiti a risposta aperta verrà attribuito fino ad **1 punto** per ciascun quesito.

Ad ogni risposta errata o non data non verrà assegnato alcun punteggio.

Il punteggio massimo è di **15 punti**; sarà ritenuta sufficiente la prova che totalizzerà **10 punti**.

Nel caso di punteggio decimale della prova, il Consiglio arrotonderà lo stesso per eccesso se la frazione di punteggio è pari o superiore a 0,50 mentre arrotonderà per difetto se la frazione è inferiore a 0,50.

COGNOME _____

NOME _____

DATA _____

Materia	Punteggio
Scienze Umane	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Francese	
Totale	

I DOCENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

In base alla tipologia della prova sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

Per i quesiti a risposta multipla **punti 0,25** per ogni risposta corretta.

Per i quesiti a risposta aperta vengono considerati i seguenti indicatori per singolo quesito:

	Punti	
Coerenza e correttezza formale	0,10	Parziale
	0,20	Adeguata
	0,30	Completa

	Punti	
Linguaggio tecnico	0,10	Parziale
	0,20	Adeguato
	0,30	Completo

	Punti	
Completezza dei contenuti	0,15	Parziale
	0,25	Adeguata
	0,40	Completa

Per l'Inglese e il Francese sono previsti **3** quesiti a risposta singola mentre per le altre discipline sono previsti **2** quesiti a risposta singola e **4** a risposta multipla con numero di quesiti totali pari a **24**, di cui **12** a risposta singola e **12** a risposta multipla.

Il massimo punteggio raggiungibile per ogni materia, in base al criterio formulato è di **punti 3**; quello massimo per la prova è di **punti 15**.

Tale griglia di valutazione fornisce il voto in quindicesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Candidato/a.....classe.....sez.....

A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate	12
	B. Conoscenze complete e coerenti;	11
	C. Conoscenze generalmente corrette	9
	D. Conoscenze essenziali	8
	E. Conoscenze superficiali e disorganiche	7
	F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
B. COMPETENZA LINGUISTICA (linguaggio specifico delle singole discipline)	A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici	9
	B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	8
	C. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, uso appropriato dei linguaggi specifici	7
	D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato anche nei termini tecnici	6
	E. Esposizione poco corretta, lessico elementare	5
	F. Esposizione confusa e scorretta; lessico limitato	4
	G. Esposizione frammentaria, lessico improprio	2
C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare)	A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	9
	B. Personale capacità di applicazione, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	C. Efficace capacità di applicazione, argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti e le discipline	7
	D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, semplice individuazione dei rapporti tra i contenuti e le discipline	6
	E. Modesta capacità di applicazione; argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	5
	F. Applicazione asistemica e argomentazione molto incerta e carente	4
	G. Applicazione confusa e argomentazione assente	2
TOTALE:		

ALLEGATO n. 3

**RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNA IN SITUAZIONE DI
HANDICAP**

OMISSIS

ALLEGATO n°4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>Firma</i>
1	<i>Lipani</i>	<i>Patrizia</i>	Italiano	
2	<i>Lipani</i>	<i>Patrizia</i>	Storia	
3	<i>Cisternino</i>	<i>Maria</i> <i>Teresa</i>	Scienze Umane	
4	<i>Cuti</i>	<i>Giovanna</i>	Filosofia	
5	<i>Inzerillo</i>	<i>Marcello</i>	Diritto ed Economia Politica	
6	<i>Di Leo</i>	<i>Daniela</i>	Matematica	
7	<i>La Corte</i>	<i>Loredana</i>	Fisica	
8	<i>Riggio</i>	<i>Caterina</i>	Inglese	
9	<i>Marzilla</i>	<i>Francesca</i>	Francese	
10	<i>Amara</i>	<i>Filippo</i>	Storia dell'Arte	
11	<i>Rispetta</i>	<i>Daniela</i>	Educazione Fisica	
12	<i>Macchiarella</i>	<i>Gioacchino</i>	Religione	
13	<i>Pezzino</i>	<i>Elda</i>	Sostegno	

Palermo, 15 Maggio 2016